



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 27 7 luglio 2024

1.1 EDITORIALE

Elezioni USA: La Scelta, The Choice

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Burro stazionario"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". L'impronta di carbonio...

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Verso la deglobalizzazione commerciale?

6.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Nobili Spa propone tre serie di elevatori per soddisfare ogni esigenza

7.1 RISORSE IDRICHE

L'instabilità climatica colpisce duro: per la Bonifica Parmense aggravio danni da oltre 3 milioni di euro nell'ultimo anno

8.1 NOTIZIE BREVI

- Reportage tra Vignaioli e Cantine del Burgraviato
- Bonifica Parmense, dal bilancio 2023 ulteriori risorse destinate al territorio per 875 mila euro
- DL Agricoltura, Nocco (Fdi): superate criticità, pronti a partire con Granaio Italia

9.1 EVENTI

Prima Edizione del Concorso "Porcino in Cucina"

Editoriale

Elezioni USA: La Scelta, The Choice



Per il New York Times Biden sta valutando di abbandonare. Meglio Tardi che mai.

Di Lamberto Colla Parma, 7 luglio 2024 – Se non fosse che stiamo commentando le elezioni presidenziali della più grande potenza mondiale, il confronto tra i due contendenti, potrebbe essere tranquillamente scambiato per la "Corrida" di Corrado. Certo che sti americani sono lungimiranti. Dopo un mandato, a dir poco disastroso sia in politica che in "agility", gli statunitensi ricandidano "Sleepy Joe". Eppure tra cadute in bici da fermo, rotoloni dalle scalette dell'aereo, vari inciampi sui palcoscenici pubblici, piuttosto che richiamare sul palco una assistente deceduta alcuni mesi prima o perdersi il paracadutista all'ultimo G7, i sospetti di qualche problemino avrebbe dovuto pur sorgere.

Ma no, tutto ciò non è stato sufficiente per garantirsi una alternativa al Presidente che, come prima operazione estera, ritirò in fretta e furia gli uomini dall'Afghanistan, lasciando i loro fiancheggiatori in balia dei Talebani, noti per il loro desiderio di vendetta.

Una operazione di pace di cui si è subito pentito tanto da andare a stuzzicare, poco poco, tanto tanto, solo che la Federazione Russa, e non pago anche la Cina dichiarando la protezione di Taiwan.

Intanto, tra un processo e l'altro, Donald Trump ha vita facile contro Biden. Il vigore e la



The Choice...

sfacciataggine di Donald Trump ha vita facile e nel primo confronto televisivo organizzato dalla CNN, il marito della bella Melania, tra una balla e un commento sarcastico ha letteralmente sbaragliato il suo avversario incapace di dare risposte convincenti, anzi molto spesso incomprensibili.

Così dopo quella notte "dell'Innominato" i DEM sembra si siano svegliati, al punto da iniziare a chiedere al loro candidato di fare un passo indietro.

Ovviamente super Biden ha opposto resistenza dichiarando di essere in perfetta forma e che quei 5 minuti di *défaillance* erano dovuti ai tanti fusi orari attraversati in quei giorni.

«Ero stanco per i miei [viaggi](#) in Europa, mi sono quasi addormentato sul palco». L'ultima giustificazione di [Joe Biden](#) – scrive Vanity Fair – è suonata ancora peggiore del disastro del dibattito di una settimana fa. Sleepy Joe, Joe l'addormentato, il soprannome che gli è stato dato da Trump nel 2019, si sarebbe mostrato veramente in uno dei momenti più importanti del suo percorso politico.

Nonostante i problemi di Biden, che sarebbe dietro di 6-7 punti - per star stretti - rispetto a Trump, sarebbe il miglior candidato e non si intravede alcuno o alcuna in grado di prendere il suo posto. Kamala Harris, oltre alla colorazione della pelle non sembra avere altri plus per far convergere i voti su di lei, l'alternativa afro americana della Michelle Obama, anch'ella però non ha più l'appeal della "first Lady dedita al giardinaggio, anche perché il cognome



Obama sta precipitando in termini di apprezzamento. Vuoi che gli americani si siano svegliati e scoperto che il Premio Nobel per la Pace Barak Obama è stato il presidente più prolifico in confronti bellici?

Ma quali sarebbero i candidati più accreditati a confrontarsi con Trump, secondo



Vanity Fair? "Il governatore della California è il più quotato. Gavin Newsom ha 56 anni, quindi molto più giovane degli attuali candidati. Viene da uno Stato democratico per tradizione, ma la California è da anni in crisi e spesso criticata. Gretchen Whitmer, governatrice del Michigan, 52 anni, è nota per essere stata fra le più rigide durante il Covid nelle restrizioni e

fiera oppositrice di Trump."

Staremo a vedere se l'establishment DEM avrà il coraggio di rivoluzionare la campagna elettorale cambiando il cavallo brocco con uno un po' più in salute cercando di recuperare il gap con il tycoon 78enne, appena 3 anni in meno di Sleepy Joe.

LINK

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.ilgiornale.it/news/politica/ecco-vero-curriculum-salis-due->



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Burro stazionario”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVI – XXVII settimana 2024 “Parmigiano e Grana in ripresa, Pecorino sempre stabile” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Burro stazionario”

News Lattiero Caseario - n° 24 26° e 27° settimana - 1 luglio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVI – XXVII settimana 2024 “Parmigiano e Grana in ripresa, Pecorino sempre stabile” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Borsa di Parma (21/6/2024) (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,30 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 25/6/2024 (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,30 – 4,30 €/kg.

GRANA PADANO – Milano (1/7/2024) – Il Grana Padano cresce anch'esso. +10 cent..

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,60 – 9,70 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60– 11,00 €/Kg. (+)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,20 – 11,40 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 8,10 – 8,15 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 28/6/2024 –

A Parma, i listini crescono di 5 cent solo i valori minimi. A Milano sono anch'essi in crescita.

PARMA (21/6/2024) MILANO (1/7/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,05 €/Kg. (+) - 10,85 – 11,05 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,20 – 11,35 €/Kg. (+) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,70 – 12,05 €/Kg. (+) - 11,85 – 12,00 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 12,50 €/Kg. (+) - 12,50 - 12,90 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,70 – 13,05 €/Kg. (+) - 13,05 – 13,55 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 1/7/2024 – A Milano il listino resta in fase di stabilità.

MILANO (1/7/2024)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,15– 12,35 €/Kg. (=)

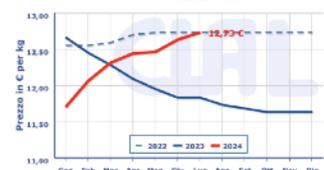
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI

Italia, Milano - Prezzo del Grana Padano RISERVA oltre 20 mesi (scelto 01, per frazione di partita)
Fonte: CCIAA Milano



Italia, Milano - Prezzo del Parmigiano Reggiano stagionatura 24 mesi e oltre (scelto 01, per frazione di partita)
Fonte: CCIAA Milano



Italia, Milano - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (sfuso in cisterna, franco arrivo in latteria Nord Italia)
Fonte: CCIAA Mercoptoliano Milano Monzabitterza Lodi



di Redazione Parma, 1 luglio 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini crescono sensibilmente e a Verona altrettanto, Il latte Bio milanese in lieve crescita.

VR (1/7/2024) MI (1/7/2024)

Latte crudo spot Nazionale 56,71

57,74 (+) 56,19 57,22 (+)

Latte Intero pastorizzato estero 53,21 54,64 (+) 51,03 53,10 (+)

Latte scremato pastorizzato estero 21,22 22,25 (+) 21,22 22,77 (+)

Latte spot BIO nazionale 59,28 60,83 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi hanno mantenuto i valori precedenti e la crema invece è in ripresa. Alla borsa di Parma lo zangolato è invariato come alla Borsa di Reggio Emilia. In calo la panna alla borsa veronese. Margarina stabile.

Borsa di Milano (1/7/2024)

BURRO CEE: 6,55 Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 6,70 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 4,90 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,70 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,26€/Kg. (+)

MARGARINA Maggio 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (1/7/2024) (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,15 – 3,25 €/Kg.



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. L’IMPRONTA DI CARBONIO...

La sostenibilità ambientale ci mette un nuovo zampino, come se non bastassero tutti gli altri vincoli.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. L’impronta di carbonio...

La sostenibilità ambientale ci mette un nuovo zampino, come se non bastassero tutti gli altri vincoli.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano,
3 luglio 2024

CHIUSURE/CHICAGO martedì 25.06:
GRANO -19.4) CORN -8) SEMI -12) FARINA -7.5) OLIO -0.73
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING: 595.6 (-9.4)
Tre parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi,
zoni e grano, in dollari per tonnellata scorta per la farina.
MATIF 25.06: GRANO -1.25) CORN -1) COLZA -1.75
Tre parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.
Ma mentre vi sorvo il mercato isalmatico sta recuperando tutte le perdite di ieri sera:
SEMI lug +14 ago +12.2 set +8.2 CORN lug +3.4 set +3.4 dic +3.4
FARINA lug +7.6 ago +4.5 set +3.5 GRAND lug +3.6 set +4.4 dic +4
OLIO lug +0.19 ago +0.21 set +0.19

Tanto per continuare a farci del male da soli, come se i disastri meteo non bastassero, ecco che all’orizzonte si delinea un nuovo problema: “**L’impronta di carbonio**”. Quanto segue è estratto da un documento ricevuto dai Soci di UNAITALIA Associazione di categoria che tutela e promuove le filiere agroalimentari italiane delle carni e delle uova.

“La produzione di mangime rappresenta il 45% dell’impronta di carbonio dei prodotti zootecnici a livello globale (FAO 2013). I mangimi sono i principali responsabili delle emissioni di CO2 nella produzione di

Carne di pollame: 75% dell’impronta di carbonio totale. Uova: 70% dell’impronta di carbonio totale. Carne di maiale: 60% dell’impronta di carbonio totale. Per quanto riguarda l’impronta di Carbonio dei Mangimi, un istituto indipendente ha sviluppato un database per l’analisi del ciclo di vita (LCA) della nutrizione animale, chiamato GFLI (Global Feed LCA Institute). Il database GFLI 2.0 è stato pubblicato nell’ottobre 2022, e la versione 2.1 è uscita nel settembre 2023 (questo database è stato presentato anche nel corso del WG AVEC della sostenibilità). Questo database permette ai settori dei mangimi, dell’allevamento e dell’acquacoltura di usare dati armonizzati per calcolare l’impronta ambientale e comunicare i risultati in modo trasparente”. I

Il documento segue suggerendo di usare prodotti proteici differenti o soya di origine Usa che rispetto a quella Sudamericana ha un’impronta di carbonio più leggera. Quindi altro rilancio sulla **sostenibilità ambientale**. E già si è iniziato a valutare fonti alternative quali piselli proteici, fave, lupino australiano che però potrà arrivare solo a fronte di grandi richieste. I tonnellaggi di oggi non permettono l’arrivo diretto dalla Australia. Si spera che il parlamento EU si sbrighi a darsi un’idea su cosa e come fare, ... e se fare, iniziando l’attività e chiarendo la faccenda “tassa sulla deforestazione”.

Venendo al mercato **nazionale**. Mais ancora in calo, e la spinta maggiore arriva dalla merce estera, sia dal porto che dai camion che dai silos interni., ma siamo a livelli molto vicini al prezzo di rimpiazzo!

Tutti ancora sono in attesa dei raccolti di grano e le preoccupazioni, per la qualità,

specie nel nord Italia, sono tante. Per i proteici ieri si è registrato un indebolimento, specie per la farina di soya, ma questo è dovuto al fatto che circola anche della 44% ricostruita (soya +bucce di soya) e della proteica grossolana. Mentre il mercato di qualità è più caro.

Per il mondo dei **biodigestori**: tutti a caccia di tutto. Vi segnaliamo la disponibilità di semola umida, il settore deve stare pronto a fare scorta di cruscamì quando entrerà in macinazione il grano raccolto 2024.

La volatilità del mercato resta alta anche se, secondo alcuni analisti, per quanto riguarda la farina di soya e il mais sono prezzi da considerare in “confort zone”, cioè, prezzi accettabili per i consumatori e i produttori.

Indici Internazionali al 3 luglio 2024

L’indice dei noli b.d.y. è salito a 2.779 punti, il petrolio wti è salito a circa 83 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,07386 ore 8,19.

Indicatori del 3 luglio 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.779	1,07386 ore 8,19.	83,00/bd

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” BDY è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. VERSO LA DEGLOBALIZZAZIONE COMMERCIALE?

La moltitudine di fattori negativi ha messo sotto stress i mercati commerciali.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Verso la deglobalizzazione commerciale?

La moltitudine di fattori negativi ha messo sotto stress i mercati commerciali.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 5 LUGLIO 2024 -

Nel mondo non manca nulla, e i consumi non sono brillanti, segno che la crisi finanziaria insieme alle varie aree di tensione induce a maggior attenzione alla spesa.

Il commercio globale è comunque sotto stress continuo, l'anello debole sta diventando la logistica, (crisi del golfo – difficoltà su Suez - crisi del canale di Panama – guerra nel mar Nero) inoltre alcuni stati stanno introducendo misure di protezione commerciale, tanto che alcuni analisti accennano ad una fase di “deglobalizzazione commerciale”.

In Europa siamo alle prese con la tenuta della Presidenza Europea della coalizione Ursula, sulla quale peserà il risultato elettorale di Parigi.

Negli U SA si è aperta la discussione sulla convenienza di cambiare l'“equino” DEM per la corsa alla Presidenza, stante lo stato di salute, stanchezza e senilità del Presidente Joe Biden, e questa è una mossa che, se avverrà, influirà anche sui mercati.

In Italia, non manca nulla, specie i guai, abbiamo i porti abbastanza riforniti ma non sempre con merce di qualità, stiamo raccogliendo il grano e dalle prime analisi, a parte qualche zona felice, in Emilia e nelle Marche la qualità è scadente, la resa in

farina bassa, per non parlare dello stato delle aree a Granoturco. L'orzo a parte alcune partite miracolate a 60-62 kg di peso ettolitrico è in gran parte merce con 55 kg di peso (come l'ha definita un operatore “paglia bella”)

Dopo due anni di Covid e più due di guerra anche una primavera estate così fa pensare alle “piaghe d'Egitto” ma purtroppo dovremo convivervi!

Sussiste molta preoccupazione sui mesi futuri tant'è che in diversi chiedono coperture di mais e sue farine da luglio a dicembre quindi 3 mesi sul vecchio raccolto e 3 mesi sul nuovo raccolto, nel timore di restare senza merce, non sarà così perché il mondo ne è pieno ma chi è legato alle filiere con l'obbligo di merce nazionale corre seri rischi.

Per il mondo dei **biodigestori**: tutti a caccia di tutto. Vi segnaliamo la disponibilità di **un ultimo lotto di farina di bucce d'uva** su luglio, poi ancora semola umida, il settore deve stare pronto a fare scorta di cruscamì quando entrerà in macinazione il grano raccolto 2024 anche se sarà solo una fase temporale breve perché il raccolto di grano è molto compromesso e contaminato da muffe che potrebbero indurre vari molini a scartare intere partite e approvvigionarsi di merce estera. Inoltre, se il grano sarà caro la crusca non potrà essere a buon mercato: ieri lo studio ha trattato crusca luglio dicembre a 130€ arrivo nord Italia

Indici Internazionali al 5 luglio 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 2.221 punti, il petrolio wti è salito a circa 84 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,08220 ore 8,14

Indicatori del 5 Luglio 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
2.221	1,08220 ore 8,14	84,00/bd



(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



AMBIENTE

L'instabilità climatica colpisce duro: per la Bonifica Parmense aggravio danni da oltre 3 milioni di euro nell'ultimo anno

Colpiti 10 comuni in montagna e 6 in pianura. A Fidenza caduti 77 millimetri di pioggia in soli 60 minuti. Mantelli: "Necessario lavorare sulla prevenzione". Vincenzi (ANBI): "P.N.I.I.S.S.I. importante ritorno alla capacità di pianificazione in materia di gestione dell'acqua"

3 Luglio 2024 – È di oltre 3 milioni di euro l'aggravio dei danni che la Bonifica Parmense ha quantificato alle infrastrutture consortili (strade, impianti, canali) a seguito degli episodi estremi che, nell'ultimo anno ad oggi, si sono verificati nel comprensorio gestito dal Consorzio – 330 mila ettari tra la Città di Parma e la sua provincia – e dove il monitoraggio degli uffici tecnici ha rilevato ulteriori criticità idrauliche e idrologiche in **16 Comuni**, 10 montani e 6 di pianura.

*"La crisi climatica sta colpendo i nostri territori in maniera sempre più intensa e frequente: mai come oggi occorre intervenire in prevenzione contro gli effetti devastanti dei fenomeni estremi" – evidenzia **Francesca Mantelli**, presidente della Bonifica Parmense – Il Consorzio è operativo per intervenire i comuni colpiti grazie al proprio personale attivo h24".*

E direttamente da Roma, dove è in corso di svolgimento l'assemblea nazionale di ANBI, è il presidente **Francesco Vincenzi** ad intervenire sulle conseguenze della crisi climatica nel nostro paese e sull'importanza capillare rivestita dal Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico annunciato dal Ministero delle Infrastrutture e che prevede quasi 13 miliardi di investimento per 418 progetti: *"Il cronoprogramma della crisi avanza inesorabilmente – rimarca **Vincenzi** – per questo il P.N.I.I.S.S.I. è un importante ritorno alla capacità di pianificazione dello Stato in una materia fondamentale come la gestione dell'acqua"*.

MONTAGNA: GIÀ ATTIVE LE SOMME URGENZE A NEVIANO, CORNIGLIO E CALESTANO-SOLIGNANO

In montagna, nelle ultime ore, il Consorzio ha già attivato tre somme urgenze, a partire dal ripristino della viabilità lungo la strada di bonifica "Molino Zanetti - Pozzuolo - Scorcoro", nel Comune di Neviano degli Arduini, dove la sede stradale è stata colpita dalle esondazioni del Rio Colonna con accumulo di detriti sulla carreggiata e formazione di pericolose voragini a lato strada e in cui uomini e mezzi stanno operando la rimozione del materiale e il ripristino della funzionalità idraulica degli attraversamenti stradali occlusi, delle banchine stradali e delle scarpate erose, con la riapertura dei canali a cielo aperto.

Poi il ripristino della transitabilità della strada di bonifica "Signatico - Mulino di Signatico - Querceto", nel Comune di Corniglio, dove un tratto del corpo stradale è stato gravemente danneggiato e ricoperto da accumulo di materiale fangoso a causa di un cedimento strutturale dovuto ad un movimento franoso di 40 metri che ne interrompe, di fatto la normale viabilità: qui il Consorzio sta intervenendo con la realizzazione di opere drenanti per ripristinare il versante.





AMBIENTE-

Infine, il duplice intervento per il ripristino della transitabilità delle strade di bonifica “Ramiano - Predarezzo”, nel Comune di Calestano (di rilevanza capillare per le comunità locali, poiché unica strada di accesso alla località Predarezzo) e “Citerna - Oriano - Campomoro – Tramonte”, nel Comune di Solignano: la prima vede la Bonifica impegnata nell’asportazione del materiale terroso presente sulla sede stradale al fine di mantenere agibile e in sicurezza almeno una corsia per entrambi i sensi di marcia, fino alla graduale asportazione di tutto il materiale di frana e alla sostituzione di due attraversamenti stradali danneggiati; la seconda vede la costruzione di due speroni drenati e del tratto stradale sprofondato.

Ma queste non sono le uniche località colpite: a necessitare dell’intervento del Consorzio anche Bardi, Berceto, Compiano, Felino, Lesignano de’ Bagni e Medesano che fanno salire a 10 i paesi della montagna colpiti da fenomeni climatici estremi da Giugno ad oggi.

PIANURA: A FIDENZA CADUTI 77 MM DI PIOGGIA IN UN’ORA

La crisi climatica non sta risparmiando neppure i territori della pianura. A seguito della fortissima perturbazione abbattutasi tra Fidenza, Busseto e Soragna domenica 1° luglio, con una quantità di pioggia caduta di oltre 77 mm in un’ora, la

Bonifica Parmense è stata impegnata per tutta la notte e sino alle prime ore di lunedì 2 nell’intervento di somma urgenza sui canali Rio Caneto e Scolo Fontana dove, grazie alla tempestività dell’intera struttura, è riuscita – con l’ausilio di due escavatori, un camion e una squadra di sei operai – a liberare i ponti dal materiale flottante di grosse dimensioni che aveva intasato i sottopassi stradali, in modo da permettere il corretto deflusso delle acque e scongiurare ulteriori possibili allagamenti.

Aggiungendo le criticità nei territori di Traversetolo, Torrile e nella Città di Parma (in quest’ultima il monitoraggio è ancora in corso, a seguito delle precipitazioni di mercoledì 3 luglio) sono 6 i Comuni di pianura colpiti. Inoltre, nelle prossime ore, sarà certamente attivata una ulteriore somma urgenza nel Comune di Busseto, con il Consorzio che sarà impegnato nella ricostruzione della Fossa Parmigiana, il cui argine vede una vera e propria breccia aperta sul lato destro emersa nelle ultime ore.

“La Regione Emilia-Romagna sta attivando il percorso tecnico-amministrativo di richiesta di dichiarazione di stato di emergenza nazionale – sottolinea Fabrizio Useri, direttore generale della Bonifica Parmense – e il Consorzio, al fine di fornire un quadro completo dei danni connessi agli eventi estremi dell’ultimo mese, sta già inoltrando le informazioni relative ai monitoraggi sul territorio effettuati dai propri tecnici”.



[Materiali allegati:

- due foto: una dell’intervento di somma urgenza completato dalla squadra della Bonifica Parmense sul Rio Caneto e sullo Scolo Fontana nella notte tra il 1° e il 2 luglio; l’altra che ritrae lo stato attuale della Fossa Parmigiana, nel territorio di Busseto, il cui argine destro presenta una breccia.

- il PDF con l’elenco delle criticità censite dai tecnici dell’ente di bonifica suddivise per ubicazione, tipologia di evento, intervento che il Consorzio effettuerà e importo del lavoro]



BREVI

Reportage tra Vignaioli e Cantine del Burgraviato

Associazione Viticoltori dell'AltoAdige

Un'intervista approfondita al cuore della nascita e del valore del sodalizio

Di Mario Vacca 1 luglio 2024 - Circa cinquemila viticoltori dell'Alto Adige si dividono poco più di 6000 ettari di superficie vitata, significa la presenza di viticoltori con poco più di un ettaro di vigna con produzioni che in tal caso esprimono circa 10.000 bottiglie. L'intento del reportage è proprio quello di dar voce a questi produttori, capirne gli sforzi, le motivazioni, l'entusiasmo e la passione profusa nel lavoro quotidiano, quella stessa passione che permette agli imprenditori altoatesini di non percepire il vicino come un concorrente ma come un collega con il quale confrontarsi per crescere insieme. E' così che nel 1999 è nata l'**Associazione dei viticoltori indipendenti dell'Alto Adige (FWS)**.



Nella sede sociale a Bolzano ho incontrato **Peter Robatscher** direttore dell'associazione, una chiacchierata interessante che ha esplorato la rivoluzione culturale del viticoltore favorendo la valorizzazione del territorio e che ripercorre le caratteristiche uniche del terroir, del passaggio da uve rosse ad uve a bacca bianca, dell'importanza dell'associazionismo per un confronto continuo tra e con i viticoltori. Peter continua *“associarsi serve per mettere insieme le diverse forme, per rappresentare le esigenze in comune e ottenere risultati di cui beneficiano gli associati. Ci si mette insieme, ci si associa, se si ha qualcosa da dare in cambio di qualcosa da ricevere. Favorisce lo scambio di esperienze promuove un confronto costante con le tendenze e le esigenze del mercato, aiuta i soci a rapportarsi in modo sempre più qualificato con il mercato”*.

Il direttore mi invita in una bellissima immersione tra i ricordi della costituzione dell'Associazione ad opera dei primi 12 soci fondatori esplorando obiettivi conseguiti ed illustrando i 117 associati che, in questo 2024 celebreranno i 25 anni dalla fondazione.

I soci continuano a crescere e l'ingresso definitivo è proceduto da una importante selezione e da 12 mesi in status di “socio passivo” affinché nel corso del periodo vi sia la possibilità di valutare l'effettiva aderenza del produttore ai valori dell'associazione.

Un grande lavoro di squadra con i vignaioli altoatesini ma anche con i “cugini” trentini per sviluppare le tante idee sul tavolo quali il progetto **“Vignaioli di Montagna”** di cui sicuramente sentiremo parlare nel prossimo futuro.

“L'Associazione dei Viticoltori Indipendenti dell'Alto Adige si vede come rappresentante degli interessi dei suoi membri ed allo stesso tempo come autentico e versatile ambasciatore della cultura del vino altoatesino. I nostri membri sono prima di tutto delle cantine a conduzione familiare che organizzano l'intero processo, dalla vigna al bicchiere, in modo autentico e indipendente”.

E' interessante ascoltare **Peter** che con la sua cadenza linguistica favorisce la concentrazione e mi incuriosisce molto il rapporto tra **l'Associazione Viticoltori dell'Alto Adige** e la **Fivi, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti** : *“La nostra associazione ha spinto molto per nascita della Fivi, che ha visto la luce nel 2008. Un nostro consigliere è sempre anche consigliere Fivi mentre, unitamente ai vicini trentini, abbiamo creato la delegazione Trentino/AltoAdige che permette anche avere un ruolo importante nel consiglio con l'espressione di 200 voti, una politica che ci ha permesso di far avvicinare il vignaiolo altoatesino – che solitamente guarda dalla finestra la vita associativa del resto del Paese – alle attività fuori regione toccando con mano serietà e professionalità dell'istituzione. Per il nuovo associato FWS c'è l'obbligo, almeno per il primo anno, alla contestuale adesione al Fivi, un obbligo che dalla successiva annualità si trasforma in una solida e piacevole adesione volontaria”*.

Un sodalizio tra le due entità che favorisce lo sviluppo e la cultura del vino, dell'imprenditoria vinicola e turistica del territorio e che accompagna il singolo al confronto ed allo scambio di idee. Attività che non trascurano il business o le economie di scala tra gli associati, tra le quali è interessante esplorare l'idea alla base della genesi della cooperativa **Maschinenring Weinbau Keller** che, allo scopo di sollevare i soci dall'ingente investimento del macchinario l'imbottigliamento, una macchina che solitamente “dorme” per 10 mesi l'anno, ne ha acquisito una “Mobile” affinché serva nei momenti opportuni tutte le aziende aderenti al progetto.

Saluto Peter con l'auspicio di rivederci presto e raccontare gli ulteriori passi dell'associazione.

Prima Parte: <https://cibusonline.net/reportage-tra-vignaioli-e-cantine-del-burgraviato/>

Seconda Parte: <https://cibusonline.net/reportage-tra-vignaioli-e-cantine-del-burgraviato-seconda-parte/>

Terza Parte: <https://cibusonline.net/reportage-tra-vignaioli-e-cantine-del-burgraviato-2/2/>

Quarta Parte: <https://cibusonline.net/cantina-di-merano/>



BREVI

Bonifica Parmense, dal bilancio 2023 ulteriori risorse destinate al territorio per 875 mila euro

<https://youtu.be/CZBRRoeHrk>

Il CdA consortile, approva all'unanimità il consuntivo. Mantelli: "Investimenti che andranno a beneficio del comprensorio di pianura per l'efficientamento della gestione irrigua; e del territorio montano per interventi di contrasto al dissesto in Appennino"

1° Luglio 2024 – È pari a 875 mila euro la cifra che la Bonifica Parmense potrà reinvestire sul territorio per la realizzazione di opere ed interventi di sicurezza idraulica nel comprensorio gestito a beneficio dei territori di montagna e di pianura: il dato è stato comunicato durante l'approvazione del Bilancio 2023, votato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio riunito presso la sede consortile della Casa dell'Acqua alla presenza della presidente Francesca Mantelli e del direttore generale Fabrizio Usieri.

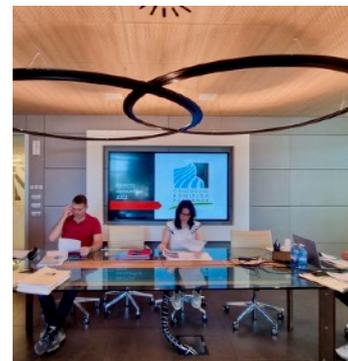
Grazie ad un'attenta gestione da parte del management e nonostante il nutrito incremento dei costi di materie prime ed energia, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per la messa in sicurezza del territorio montano (con numerose somme urgenti per il ripristino di diverse infrastrutture colpite duramente e più volte dal maltempo) anche quest'anno i territori del Parmense potranno contare su un "tesoretto" che il Consorzio è pronto a ridestinare a beneficio del comprensorio gestito.

*"La gestione oculata del Bilancio nel 2023 – sottolinea **Francesca Mantelli**, presidente della Bonifica Parmense – ci consente oggi di reinvestire sul territorio risorse per 875 mila euro. Saranno investimenti che andranno a beneficio sia del comprensorio di pianura per l'efficientamento della gestione irrigua; sia del territorio montano, attraverso interventi di manutenzione sul nostro Appennino che seguita ad essere fortemente colpito dal fenomeno del dissesto idrogeologico".*

*"L'impegno di tutti i dipendenti e del management del Consorzio – evidenzia **Fabrizio Usieri**, direttore generale della Bonifica Parmense – ha consentito anche per l'anno in corso di risparmiare una cifra importante da reinvestire sul territorio. In un 2024 che si è presentato da subito come un altro anno particolarmente impegnativo per le attività dell'Ente nel distretto montano, la cifra accantonata consentirà di mettere in campo nuove azioni per il contrasto al dissesto e per la messa in sicurezza idraulica".*

Proprio in questi giorni il Consorzio sta effettuando il monitoraggio delle criticità alle infrastrutture di bonifica colpite dall'ultima, drammatica ondata di maltempo e i cui esiti saranno comunicati al termine delle verifiche effettuate dai tecnici dell'ente.

[Foto allegate: un'inquadratura del CdA consortile in sala Consiglio, presso la sede della Casa dell'Acqua di Parma, durante l'assemblea di Bilancio 2023 della Bonifica Parmense; e il tavolo con i membri del Consorzio intervenuti, da sinistra: la dirigente amministrativa Gabriella Olari, il dirigente Area tecnica Daniele Scaffi, la presidente Francesca Mantelli e il direttore generale Fabrizio Usieri;



DL Agricoltura, Nocco (Fdi): superate criticità, pronti a partire con Granaio Italia

Atteso da anni dal comparto cerealicolo nazionale, **Granaio Italia**, il sistema di monitoraggio delle produzioni cerealicole del Ministero dell'Agricoltura, **si accinge finalmente a partire**. Con l'**approvazione dell'emendamento al DL Agricoltura**, a prima firma della **senatrice Maria Nocco** (Fratelli d'Italia), sono state infatti superate le criticità che rendevano inattuabile la norma e che avevano generato malcontento in parte della filiera.

*"Oggi portiamo a compimento un lavoro durato mesi e che ha potuto beneficiare del supporto determinante del Sottosegretario La Pietra e della attenta gestione del presidente De Carlo – dichiara **Maria Nocco**, senatrice pugliese di Fratelli d'Italia – Riscrivendo la norma su Granaio Italia, ne permettiamo di fatto l'avvio dal prossimo anno con benefici per l'intero settore produttivo nazionale. Andiamo così incontro alle richieste dei cerealicoltori, superando però quegli aspetti che avevano generato attriti nell'applicazione dello strumento. Dopo vino, olio e latte – spiega **Nocco (FDI)** – ora anche i cereali avranno il loro sistema di monitoraggio. Con Granaio Italia, infatti, saremo in grado di conoscere quantità e tipologie di cereali, italiani ed esteri, che si muovono sul mercato nazionale, garantendo trasparenza".*

Con la **reformulazione Nocco**, tutte le aziende agricole, le cooperative, i consorzi, le imprese commerciali e di importazioni nonché quelle di prima trasformazione che acquisiscono e vendono, a qualsiasi titolo, cereali nazionali ed esteri, **sono tenute a comunicare obbligatoriamente**, tramite apposito registro telematico istituito sul sistema informativo SIAN del Ministero dell'Agricoltura, **in forma cumulativa e aggregata**, il volume totale delle operazioni trimestralmente effettuate. Ciò si applica a **tutti i cereali per quantitativi minimi annui: 30 tonnellate per frumento duro**, avena, farro, segale, miglio, frumento segalato e scagliola; **40 per frumento tenero** e orzo; **60 per il sorgo e 80 tonnellate per il mais**.

Sono **escluse dalle registrazioni tutte le operazioni relative alla trasformazione dei cereali e ai cereali trasformati** nonché le aziende che esercitano, in via prevalente, l'attività di allevamento e le aziende che **producono mangimi**. Le modalità di attuazione saranno stabilite da un decreto attuativo del Ministero dell'Agricoltura, da emanare entro 60 giorni, **in previsione dell'avvio di Granaio Italia ad inizio 2025**.



Eventi

Prima Edizione del Concorso "Porcino in Cucina"

Evento Imperdibile alla 49esima Fiera del Fungo di Borgotaro!

Amanti dei sapori autunnali e maghi ai fornelli, preparate i coltelli e accendete la fantasia! Il Comitato della Sagra del Fungo di Borgotaro è lieto di annunciare la Prima Edizione del concorso nazionale "Porcino in Cucina", nell'ambito della **49esima Fiera del Fungo Porcino IGP di Borgotaro (PR)**. Un'occasione unica per celebrare il pregiato fungo porcino IGP, eccellenza gastronomica del territorio.

Un invito a tutti gli chef e gli appassionati di cucina

Che siate professionisti affermati o cuochi casalinghi, il concorso "Porcino in Cucina" è aperto a tutti coloro che amano le sfide e desiderano mettere alla prova la propria creatività culinaria, utilizzando il pregiato fungo porcino di Borgotaro. Le iscrizioni sono aperte fino al **31 luglio 2024**.

Come partecipare

Gli aspiranti concorrenti potranno inviare la propria ricetta, corredata da una foto del piatto e dai moduli di partecipazione, via email a info@sagradelfungodiborgotaro.it o su WhatsApp al +39 329 3855924. I moduli sono scaricabili dal sito ufficiale www.sagradelfungodiborgotaro.com.

Una giuria di esperti e premi esclusivi

Le 10 ricette che otterranno il maggior numero di "mi piace" sui social saranno valutate da una giuria di esperti composta da chef rinomati, rappresentanti del Consorzio Fungo IGP di Borgotaro e membri del Comitato della Sagra del Fungo di Borgotaro.

La premiazione avverrà il **21 settembre 2024** durante uno speciale Show Cooking. Il vincitore avrà l'onore di vedere la propria ricetta cucinata da uno chef e riceverà un'opera d'arte



dell'artista **Debora Giliotti**. Inoltre, la ricetta vincitrice sarà pubblicata su giornali di rilievo e sul sito ufficiale della Sagra.

Un libretto ricettario per celebrare i sapori del territorio

Tutte le migliori ricette saranno raccolte in un esclusivo libretto ricettario, disponibile per l'acquisto, e pronto a portare nelle vostre case la magia del fungo porcino di Borgotaro.

Un'occasione per celebrare la cultura gastronomica

"Il concorso 'Porcino in Cucina' è un'iniziativa nata per celebrare il fungo porcino di Borgotaro IGP e la sua importanza per il nostro territorio" - dichiara il Presidente del Comitato della Sagra del Fungo di Borgotaro - "Siamo entusiasti di invitare tutti gli appassionati di cucina a partecipare e a scoprire la versatilità di questo straordinario prodotto".

Non perdetevi questa occasione unica di celebrare il gusto e la tradizione!

Per maggiori informazioni e per scaricare i moduli di partecipazione, visitate la pagina dedicata al concorso:

www.sagradelfungodiborgotaro.it/benvenuti-alla-prima-edizione-del-concorso-porcino-in-cucina/

**# PorcinoInCucina
FieraDelFungoDiBorgotaro
FungoPorcinoIGP # Borgotaro
EmiliaRomagna**

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43023 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.